

## IL TEMA

Ha ancora senso considerare la coppia – nucleo originario della famiglia – come composta da un maschio e una femmina? O questa non è altro che una delle possibili opzioni tra altri tipi di “coppia”?

La maternità e la paternità sono in rispettivo rapporto con il femminile ed il maschile, oppure sono funzioni sociali intercambiabili?

Numerose visioni antropologiche contemporanee sviluppano l’idea di un uomo che si costruisce da sé. Nelle teorie di genere (*gender theories*) si afferma che non esistono una natura maschile o una natura femminile, ma semplicemente un corpo maschile oppure femminile, che non determina il destino psicologico delle persone.

In altre parole, la mascolinità e la femminilità di una persona non dipendono necessariamente dalla realtà biologica, ma si formano soprattutto in relazione alle *identità di genere*, le quali, a loro volta, sono il risultato di produzioni sociali legate al contesto culturale di ogni epoca.

La differenza tra l’uomo e la donna è così negata: si diventa per cultura maschio o femmina (o di altri “generi” ancora: gay, lesbo, trans...).

In questo contesto a tutti spetta il diritto di «scegliere» il proprio orientamento sessuale, il tipo di «coppia» ed i ruoli genitoriali ai quali ciascuno può aspirare. Ci sono molte contraddizioni ed ingenuità in questa teoria idealista.

Il Convegno si propone di riflettere sia su questa visione dell’uomo alla quale si ispirano le deliberazioni di varie Agenzie delle Nazioni Unite, del Parlamento Europeo e della Commissione di Bruxelles, ma anche di molti Paesi nel mondo (relativamente a parità, matrimoni gay e adozione di bambini da parte di persone dello stesso sesso), sia sulle ricadute per l’impegno pastorale della Chiesa.

La riflessione si svilupperà a partire dalla prospettiva antropologica personalista e relazionale-comunitaria e in quella della psicoanalisi freudiana, guidati dalla consapevolezza che «*tutti costruiscono il proprio “io” sulla base di un “sé” che ci è stato dato. Non solo le altre persone sono indisponibili, ma anche noi lo siamo a noi stessi. Lo sviluppo della persona si degrada, se essa pretende di essere l’unica produttrice di se stessa*» (Benedetto XVI, Caritas in Veritate, n. 68).

## PROMOSSO DA

Ufficio Famiglia e Ufficio Pastorale della Salute della Diocesi di Brescia	<a href="http://www.diocesi.brescia.it">www.diocesi.brescia.it</a>
AGAPO	<a href="http://www.agapo.net">www.agapo.net</a>
Alleanza Cattolica	<a href="http://www.alleanzacattolica.org">www.alleanzacattolica.org</a>
Ass. Gruppo LOT	<a href="http://www.gruppilot.it">www.gruppilot.it</a>
Ass. Obiettivo Chaire	<a href="http://www.obiettivo-chaire.it">www.obiettivo-chaire.it</a>
Scienza & Vita Brescia	<a href="http://www.scienzaevitabrescia.org">www.scienzaevitabrescia.org</a>

## CON IL SOSTEGNO DI

Forum Associazioni Familiari Lombardia  
Forum Associazioni Familiari Brescia  
Ass. Famiglie Numerose Cattoliche  
AMCI Brescia  
Ass. Nuove Onde  
Scienza & Vita Bergamo  
Scienza & Vita Milano  
MPV Ambrosiano  
Movimento per la Vita di Brescia  
Il Timone- Milano

# Famiglia = Maschio + Femmina?

*ideologia gender e Natura umana*



*Primi passi, Vincent van Gogh*

*Interviene:*

**Prof. Mons. Tony Anatrella**

**Sabato 15 ottobre 2011 | ore 9.00-18.00**

**Centro Pastorale Paolo VI**

*Via G. Calini, 30 - Brescia*



## PROGRAMMA

- 08.30** Registrazione dei partecipanti  
**09.00** Saluto delle autorità  
**09.20** Prima relazione (Mons. Tony Anatrella):  
***La Caritas in Veritate, la famiglia e la teoria del genere***  
**10.40** Coffee break  
**11.00** Dibattito assembleare  
**12.00** Presentazione editoriale  
**12.30** Pausa pranzo  
**14.00** Presentazione editoriale  
**14.30** Seconda relazione (Mons. Tony Anatrella):  
***L'omosessualità e il ruolo della famiglia***  
**16.00** Coffee break  
**16.20** Dibattito assembleare  
**17.30** Conclusioni

## DESTINATARI

La giornata è destinata: agli operatori della pastorale (specie familiare), agli educatori della comunità ecclesiale, ai membri delle organizzazioni promotrici coinvolte, previa accettazione dell'iscrizione e dopo la verifica della disponibilità dei posti.

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per richiesta di informazioni e iscrizione si può contattare la Segreteria del Convegno tramite email a:

**[maschioefemmina@gmail.com](mailto:maschioefemmina@gmail.com)**

**Nella email specificare:** cognome, nome, livello di istruzione, professione, impegno pastorale, nazionalità, telefono, cellulare, email.

**L'accettazione delle iscrizioni** è subordinata alla disponibilità dei posti e si intende perfezionata solo al momento in cui, a versamento della quota di partecipazione avvenuto, la Segreteria del Convegno invia conferma al partecipante.

## QUOTA

La quota di partecipazione è di € 25,00 e comprende il materiale didattico, il pranzo a buffet, i coffee break.

## PERNOTTAMENTO

È possibile pernottare presso il *Centro Pastorale*. Il costo del pernottamento non è incluso nella quota di partecipazione. Maggiori informazioni si possono ottenere contattando la Segreteria del Convegno.

## SEDE DEL CONVEGNO

Centro Pastorale "Paolo VI"  
via Gezio Calini, 30 - Brescia (*parcheggio interno*)  
[www.centropastoralepaolovi.it](http://www.centropastoralepaolovi.it)

## COME ARRIVARE

**In auto.** Dalla A4 Milano-Venezia, uscita Brescia Centro; superare la prima rotonda (seconda uscita). Alla seconda rotonda: prima uscita in via Volta. Proseguire diritto in viale Duca degli Abruzzi per circa 2 km. Dopo un'ulteriore rotonda (seconda uscita) superare un sottopassaggio.

Al successivo semaforo girare a sinistra in Via A. Diaz e, poco dopo, a destra, nella terza via che si incrocia (Via P. Marone). Al semaforo svoltare a sinistra (Via Spalti San Marco) e, superati altri due semafori, imboccare la prima a destra (Via Crispi). La terza via a destra è Via G. Calini; in fondo alla via c'è il Centro Paolo VI.

Per il parcheggio interno: in fondo alla via svoltare a destra immettendosi in via A. Callegari e al secondo ingresso carraio sulla destra suonare al citofono.

**Trasporto pubblico.** Dalla Stazione Ferroviaria di Brescia: - linea urbana n° 1 o 2 (direzione Centro Storico); scendere alla fermata di Via S. Martino della Battaglia; svoltare nella prima via a destra (Via Moretto) percorrendola fino alla fine; girare a sinistra per Via Crispi e poi nella prima a destra: è Via G. Calini.

Consulta il sito [www.bresciatrasporti-spa.it](http://www.bresciatrasporti-spa.it) per avere gli orari e i percorsi sempre aggiornati.

## IL RELATORE:

### Mons. Tony Anatrella



Accademico di Francia, psicanalista e specialista di fama internazionale in psichiatria sociale. Docente delle Libere Facoltà di Filosofia e Psicologia di Parigi (IPC) e del Collège des Bernardins. Fra i molti incarichi in ambito ecclesiastico ricordiamo che è perito presso il Tribunale ecclesiastico dell'Île de France; consultore del Pontificio Consiglio per la Famiglia e del Pontificio Consiglio per la Salute.

## Bibliografia:

Autore fecondo, Tony Anatrella ha pubblicato numerosi libri ed articoli scientifici. In italiano è disponibile ***Felici e Sposati. Coppia, Convivenza e Matrimonio***, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2007.



Tra le altre sue opere si segnalano come particolarmente pertinenti al tema del Convegno:

***La Différence Interdite. Sexualité, éducation, violence – Trente ans après mai 68***, Flammarion, Paris 1998;

***Le Règne de Narcisse, le déni de la différence sexuelle***, Presses de la Renaissance, Paris 2005;

***La Tentation de Capoue – Anthropologie du mariage et de la filiation***, Cujas, Paris 2008.

## Lingua:

le relazioni saranno svolte in francese, con traduzione simultanea in italiano.